

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL' I.R.C.

A. S. 2019 -2020

PERCORSO DIDATTICO FORMA MENTIS EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'

In considerazione del momento storico che stiamo vivendo, il tema della sostenibilità risulta quanto mai attuale e soprattutto necessario. Il 25 settembre 2015, l'Assemblea Generale dell'Onu ha adottato un documento essenziale per “trasformare il nostro mondo”: **l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

Dal documento emerge un progetto di ampio respiro, che “espone una visione sommamente ambiziosa e trasformativa”, e che delinea **tre dimensioni dello Sviluppo Sostenibile**: economica, sociale ed ambientale.

Questi tre ambiti, interconnessi tra loro e indivisibili, fanno direttamente riferimento alla Dichiarazione dei Diritti Umani e contengono degli obiettivi che costituiscono il presupposto indispensabile affinché in futuro ciascun essere umano possa vivere nel pieno rispetto dei suoi diritti in un ambiente sano. Dunque, sostenibilità non solo e soltanto nel segno dell'emergenza climatica che pur rappresenta un problema cruciale e una priorità dei nostri giorni, ma anche come **forma mentis** a tutto tondo, che include il benessere come principio sottostante a tutte le relazioni, tra le persone e nell'ambiente.

Scopo del percorso didattico per l'attività alternativa alla religione cattolica (AIRC) è avvicinare le giovani generazioni ad una nuova **Forma Mentis centrata sulla Sostenibilità**.

Si tratta di diffondere una vera e propria cultura della sostenibilità, in primo luogo attraverso l'informazione e la conoscenza, in secondo luogo e soprattutto tramite l'acquisizione di buone pratiche che

possano rendere tale cultura parte integrante della vita reale di ogni persona.

Il punto di partenza è proprio l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e la conoscenza degli Obiettivi contenuti nel documento (Sustainable Development Goals) fondati su 5 aree essenziali: **persone, pianeta, prosperità, pace, partnership.**

La scuola di oggi ha bisogno di realizzare un progetto di educazione integrale della persona che non può più fare a meno della consapevolezza in tema di sostenibilità; per questo le viene assegnato un ruolo propulsivo nell'opera di educare ed istruire i giovani di oggi che 2030 avranno l'età per essere cittadini consapevoli del loro tempo.

Nell'Agenda 2030, il Goal 4.7 è così declinato: *“garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite una educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla realizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”.*

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Conoscere gli Obiettivi dell'Agenda 2030
- Rilanciare l'educazione allo sviluppo sostenibile ed avviare una riflessione sul tema
- Gettare le basi per un'educazione alla sostenibilità lungo tutto il percorso scolastico, in prospettiva interdisciplinare
- Approfondire la relazione tra ambiente, persone e benessere dentro e fuori la scuola

Dopo un'introduzione generale dell'argomento, a seconda della classe, ciascun docente potrà selezionare gli Obiettivi di Sostenibilità

che riterrà opportuni, adattando il grado di complessità delle lezioni ed eventuali approfondimenti al livello di competenza degli alunni.

Il progetto potrebbe essere, per la trasversalità che lo caratterizza, ripreso all'interno di ulteriori attività presenti nel curriculum scolastico.

ATTIVITA':

- ❖ Lettura e riflessione di brani tratti dal documento “Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile”
- ❖ Lettura di brani selezionati da libri e pubblicazioni sull'argomento della Sostenibilità
- ❖ Lavoro individuale di ricerca e raccolta dati da e attraverso varie fonti (Internet, multimedia, articoli di giornale, ecc.)
- ❖ Produzione di materiale vario (cartelloni, poster, materiale audiovisivo, ecc.)